

COPERTURA DI SICUREZZA FUORI DALL'ACQUA

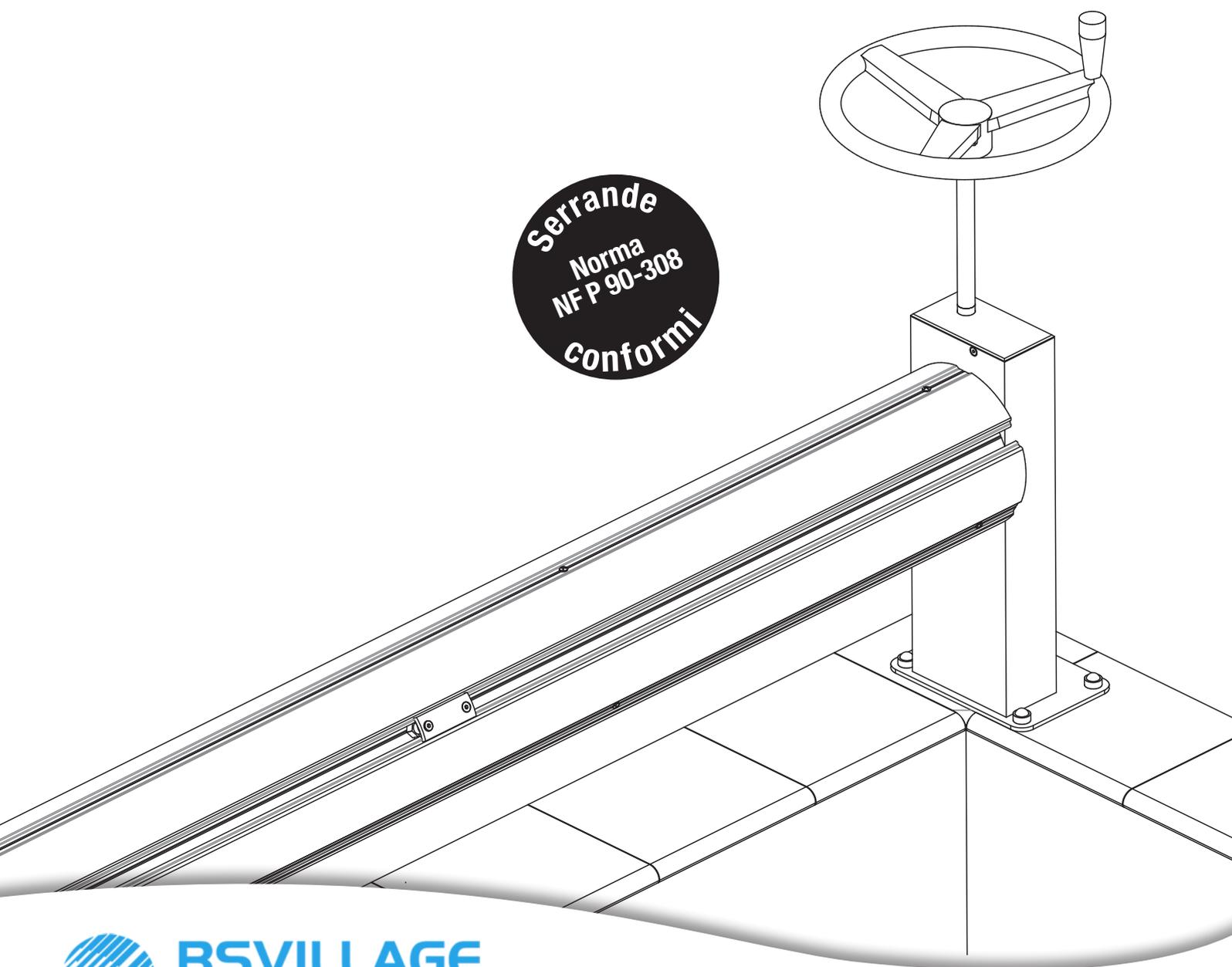
MANU

Istruzioni di installazione

Leggere attentamente e conservare per un'eventuale consultazione futura

Versione 05/2016

Serrande
Norma
NF P 90-308
Conformi



PREMESSA

Questo manuale di installazione è indirizzato alle persone incaricate d'installare e di mettere in servizio una copertura di sicurezza ABRIBLUE.

Questo manuale deve poi essere obbligatoriamente lasciato al proprietario della piscina poiché contiene anche le istruzioni d'uso e di messa in sicurezza, utili per una consultazione futura.

Rispondente alle più alte esigenze, la nostra copertura di sicurezza è stata concepita per evitare che i bambini con età inferiore ai 5 anni possano entrare in piscina quando è coperta e bloccata.

La copertura di sicurezza non sostituisce il buon senso e le responsabilità dell'utilizzatore. Non sostituisce neppure la vigilanza di un adulto responsabile, fattore essenziale per la protezione dei bambini.

INDIRIZZO UTILE

Vostro distributore (timbro):



INDICE

1. Preparazione della vasca	4
1.1 Lavori al grezzo	4
1.2 Controllo della squadratura	4
2. Consegna e ricezione	5
2.1 Consegna	5
2.2 Ricezione	5
2.3 Attrezzatura fondamentale	5
2.4 Elementi contenuti nella cassa	5
3. Montaggio dell'avvolgitore	6
3.1 Posizionamento dell'asse sui pali	6
3.2 Posizionamento dell'avvolgitore sulla vasca	6
3.3 Fissaggio dei sostegni	7
3.4 Taglio delle margelle	8
3.5 Ingombro finale della serranda	8
4. Assemblaggio delle lame	8
4.1 Posizionamento delle lame sull'acqua	8
4.2 Assemblaggio delle lame	8
4.3 Aggiustamento del numero di lame	9
4.4 Controllo del gioco	9
4.5 Posizionamento delle lame a copertura della scala	9
4.6 Dispositivo di orientamento delle lame	10
4.7 Fissaggio della copertura alla vasca	10
4.8 Fissaggio tramite anelli antisollevamento	10
4.9 Fissaggio tramite sistema Coverlock	12
5. Manutenzione in caso di disfunzionamento	14
6. Controlli	14
7. Ricezione della copertura da parte del cliente finale	15

1. Preparazione della vasca

1.1 Lavori al grezzo

1.1.1 Cintura di calcestruzzo

Fig. 1

Prevedere una cintura di calcestruzzo dosato a 350 kg di cemento per m³ di calcestruzzo e con le seguenti dimensioni: 25 cm (lunghezza) x 40 cm (altezza) x 100 cm (larghezza), di almeno 0,10 m³, per stabilizzare la fissazione dell'avvolgitore.

1.1.2 Troppo pieno

Fig. 2

Prevedere una supervisione del livello d'acqua a -12 cm dallo strato di livellamento, mediante un troppo pieno (diametro: 50 mm) indipendente dagli skimmer e dal riempimento automatico.

1.1.3 Skimmer

Se possibile posizionare gli skimmer sui lati più lunghi, così da facilitare lo spostamento della copertura.

1.2 Controllo della squadratura

Fig. 3

1.2.1 L'unico modo per posizionare correttamente l'avvolgitore in modo tale che sia perpendicolare ai lati lunghi della vasca, è tracciare le diagonali.

1.2.2 Effettuare una segnatura (1) sul rivestimento della piscina, al livello dello strato di livellamento, di fronte all'uscita del cavo.

1.2.3 Misurare una distanza "A" di 1 m più corta rispetto alla lunghezza della vasca ed effettuare una segnatura (2) all'estremità di "A", sul rivestimento della piscina.

1.2.4 Sul lato lungo opposto effettuare una segnatura (3) di fronte a (1).

1.2.5 Riportare la distanza "A" a partire da (3), per posizionare la segnatura (4).

1.2.6 Misurare la distanza "B1" tra (1) e (4).

1.2.7 Misurare la distanza "B2" tra (2) e (3).

1.2.8 Se le distanze "B1" e "B2" sono uguali è possibile passare alla fase successiva, altrimenti è necessario correggere la posizione dei punti (3) e (4) e ripetere l'operazione finché $B1 = B2$.

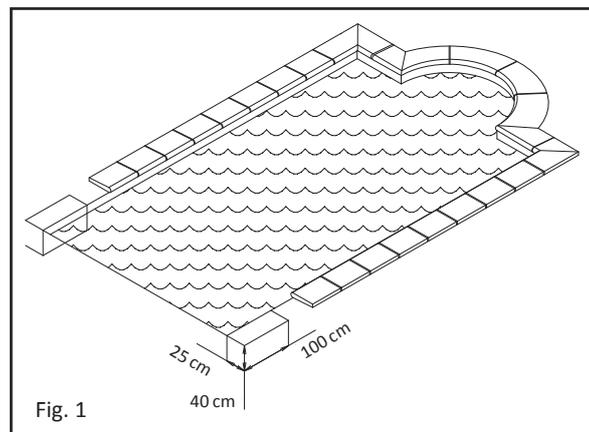


Fig. 1

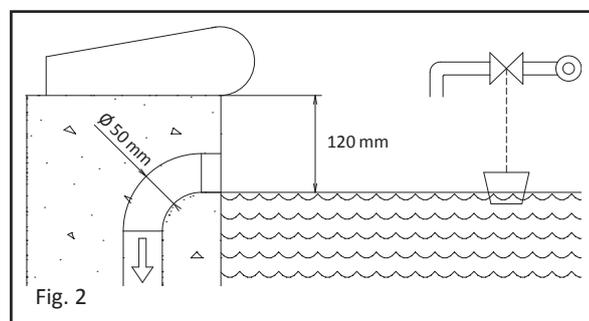


Fig. 2

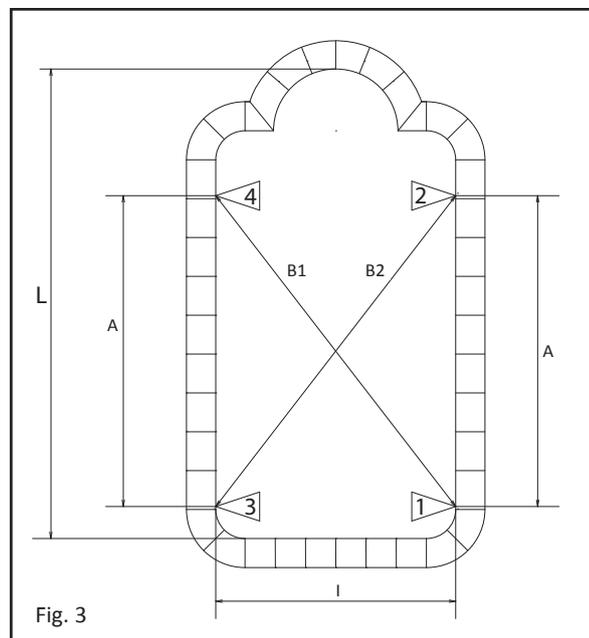


Fig. 3

2. Consegna e ricezione

2.1 Consegna

Fig. 4

- 2.1.1 La gestione della copertura può essere affidata a un numero variabile di persone compreso tra 2 e 6 o, in alternativa, a un dispositivo elettrico posizionato in un contenitore in legno non ricuperabile, di almeno 40 cm più largo rispetto alla vasca. L'insieme è pesante e fragile.
- 2.1.2 Per una vasca 4 x 8 il contenitore pesa 290 Kg e misura 4,6 x 0,6 x 0,8 (h).
- 2.1.3 Per una vasca 5 x 10 il contenitore pesa 390 Kg e misura 5,6 x 0,6 x 0,8 (h).

2.2 Ricezione

- 2.2.1 Aprire il pacco in presenza del fattorino per verificare lo stato della merce e la sua conformità. Conservare l'imballaggio di origine.
- 2.2.2 In caso di danni o di pezzi mancanti, formulare tutte le riserve necessarie sul documento di trasporto (es.: pacco sfondato). La sola menzione "con riserva di sballatura" non ha alcun valore. Inviare entro 2 giorni una raccomandata A/R al trasportatore. Al suo interno devono essere riportati i dettagli dei danni constatati. Inviare una copia alla società AS POOL, per conoscenza.
- 2.2.3 Qualora il montaggio non venga effettuato in giornata, rimettere tutti i pezzi della copertura all'interno del contenitore e spostare quest'ultimo in un locale temperato, non esposto al sole.
- 2.2.4 Fare l'inventario sulla base dell'ordine.
- 2.2.5 Leggere attentamente le istruzioni prima di iniziare il montaggio.
- 2.2.6 L'installazione impegna 2 persone per 4 ore.

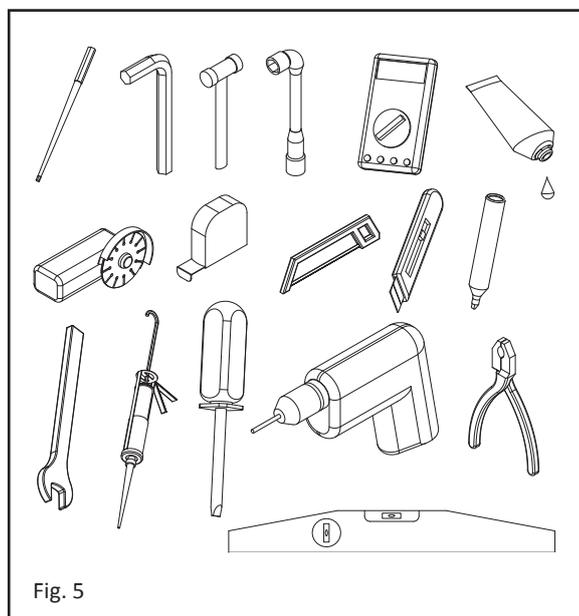
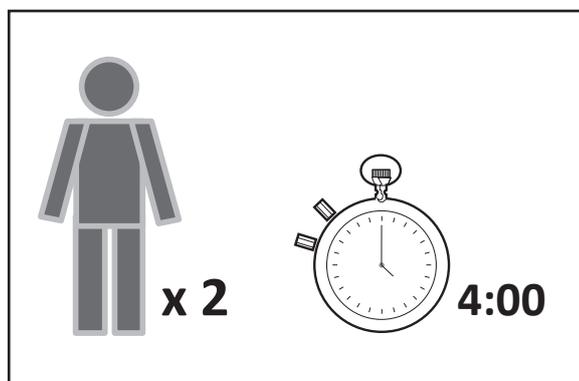
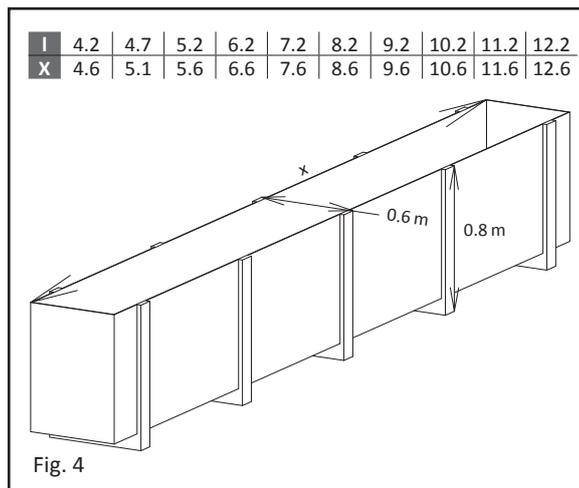
2.3 Attrezzatura fondamentale

Fig. 5

Prevedere il materiale necessario al montaggio: perforatore, set di chiavi piatte, per tubazioni e a brugola, set di giraviti, mazzapicchio, pinza universale, livella, pistola per colla, cutter, multimetro, decametro, mola.

2.4 Elementi contenuti nella cassa

- Copertura in lame
- Asse di avvolgimento
- Due pali che supportano l'asse
- Kit di strumenti per il fissaggio
- Istruzioni di installazione



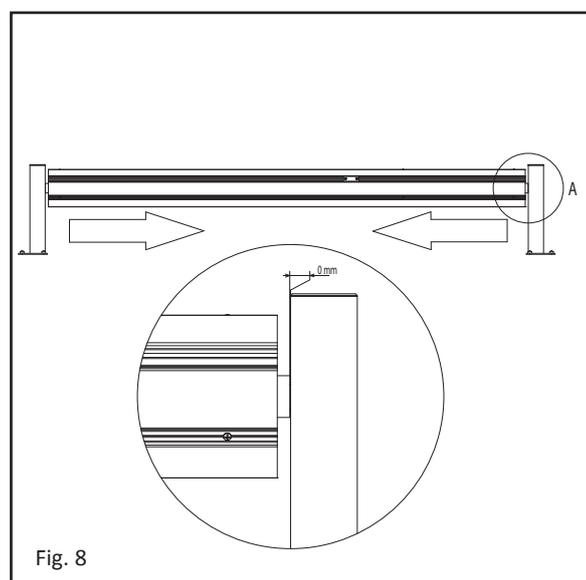
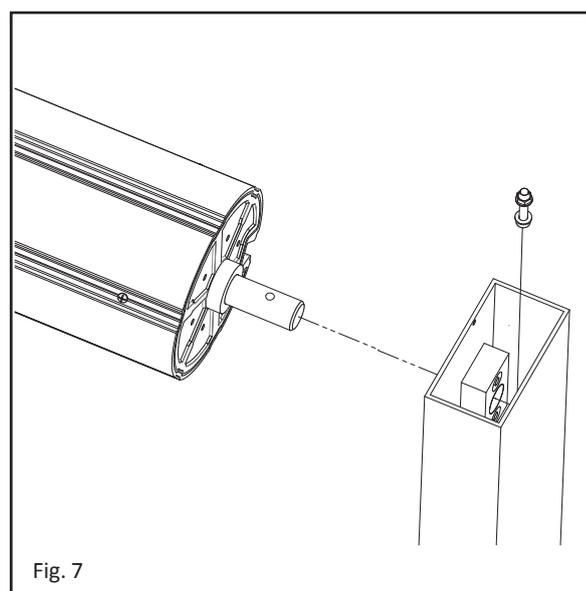
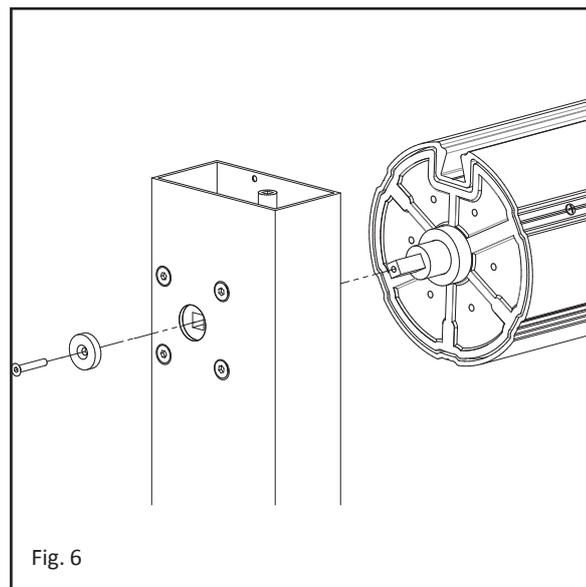
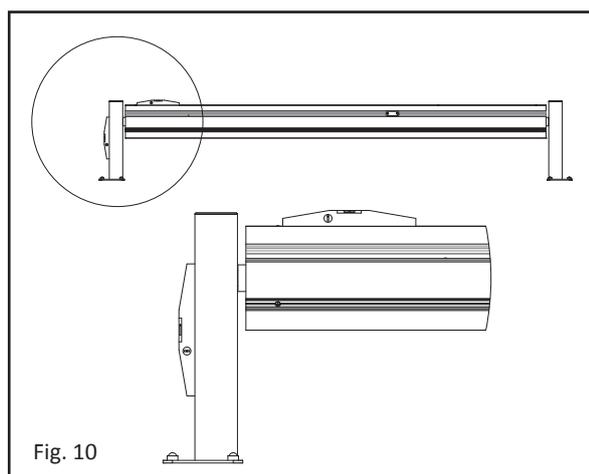
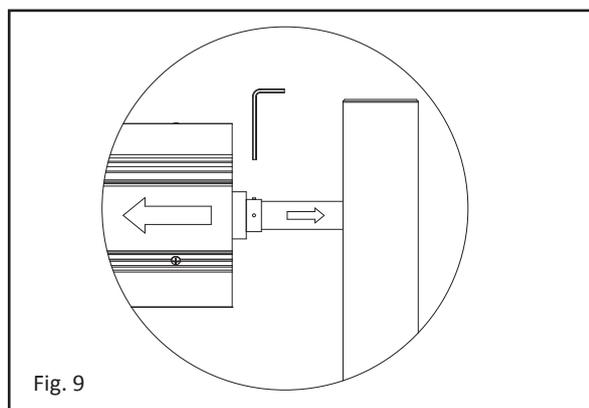
3. Montaggio dell'avvolgitore

3.1 Posizionamento dell'asse sui pali

- 3.1.1 Fig. 6
Lubrificare le parti a contatto tra loro con un apposito lubrificante a base di silicone.
- 3.1.2 Inserire l'albero di trascinamento dell'asse dentro il sostegno fornito di un demoltiplicatore.
- 3.1.3 Posizionare la rondella di bloccaggio.
- 3.1.4 Fig. 7
Inserire l'albero a cuscinetto dell'asse nel sostegno a cuscinetto, posizionare la vite di coppia e bullonare.
- 3.1.5 Fig. 8
Accertarsi che l'asse sia ben posizionata sui pali.

3.2 Posizionamento dell'avvolgitore sulla vasca

- 3.2.1 Fig. 9
Su richiesta l'azienda mette a disposizione gli anelli di bloccaggio, utili nel caso di non perfetta aderenza tra i pali e l'asse.
- 3.2.2 Fig. 10
Verificare che l'asse e i pali siano posizionati correttamente (orizzontalità e squadratura) e che il rullo avvolgitore sia ben centrato sulla linea formata da 1 e 3 (vedi Fig. 3).



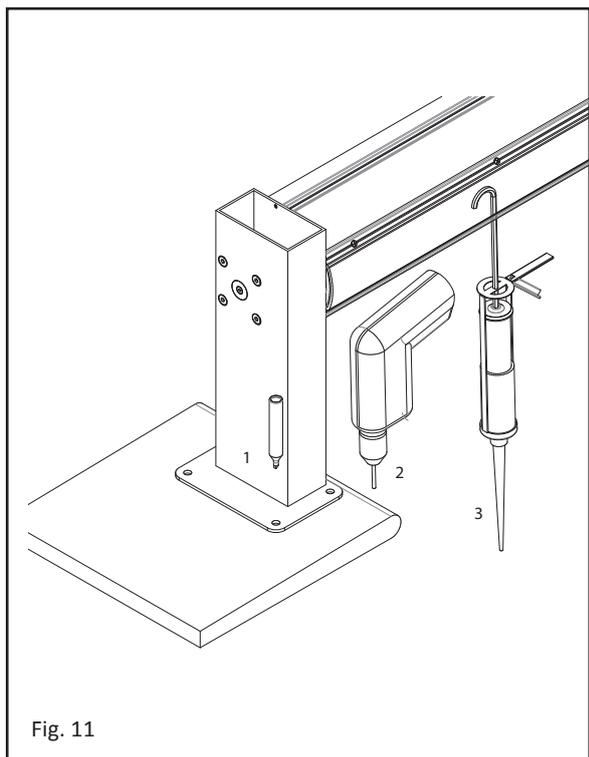


Fig. 11

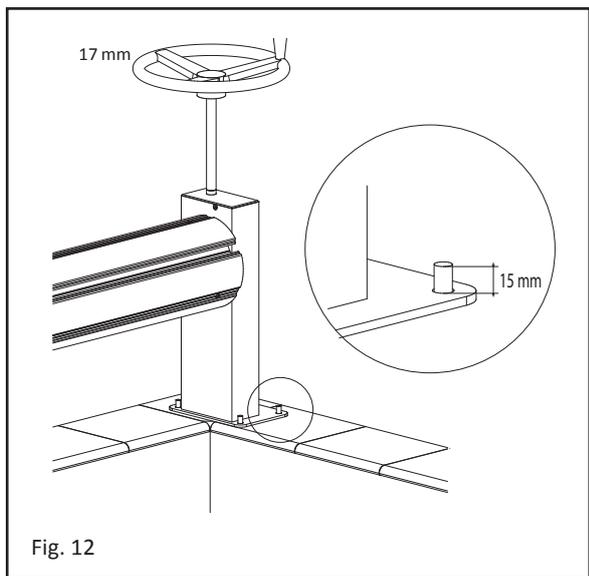


Fig. 12

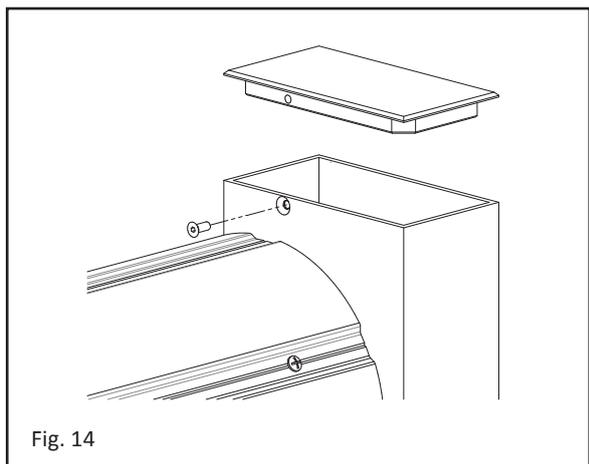


Fig. 14

3.3 Fissaggio dei sostegni

Fig. 11

- 3.3.1 Trovare la posizione degli 8 punti di fissaggio dei piedi (4 per piede).
- 3.3.2 Spostare l'avvolgitore e bucare le margelle a 10,5 mm.
- 3.3.3 Riempire i buchi di sigillante chimico seguendo le istruzioni riportate sulla cartuccia.

Fig. 12

- 3.3.4 Sigillare le barre filettate facendo in modo che queste escano 15 mm sopra la piastra del piede.
- 3.3.5 Lasciare asciugare il sigillante con i tempi indicati sulla cartuccia (a seconda della temperatura ambientale).

Fig. 13

- 3.3.6 Mettere le rondelle, stringere i dadi e mettere i copri dadi.
- 3.3.7 Vengono forniti quattro dadi bassi supplementari per piede in maniera tale da permettere un arresto orizzontale sotto le piastre.

Fig. 14

- 3.3.8 Fissare le coperture con l'aiuto delle viti.
- 3.3.9 Posare il volante sul demoltiplicatore.
- 3.3.10 Info: Manipolare sempre il volante con due mani.

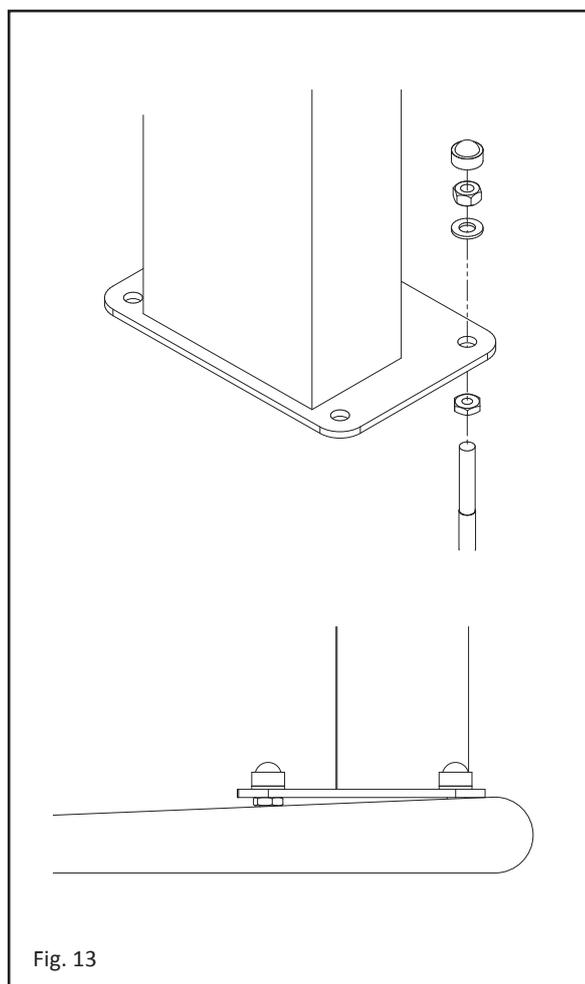


Fig. 13

3.4 Taglio delle margelle

Figg. 15 e 16

Tagliare le estremità delle margelle (solo se sono a strapiombo sulla vasca) per una lunghezza "x" in funzione della lunghezza della vasca "L", così da rendere possibile lo spostamento delle lame dell'asse verso la vasca.

3.5 Ingombro finale della serranda

Fig. 17 18-19

4. Assemblaggio delle lame

La manipolazione delle lame richiede un'attenzione particolare. Un sforzo di traslazione eccessivo può provocare un degrado irreversibile dei tappi. Proprio per questo motivo non devono essere assemblate mediante filatura.

4.1 Posizionamento delle lame sull'acqua

Fig. 20

- 4.1.1 Dal contenitore trasferire le lame direttamente sull'acqua della piscina, evitando ogni contatto meccanico.
- 4.1.2 Evitare il contatto delle lame con il pavimento.
- 4.1.3 Posizionare le lame direttamente sulla superficie dell'acqua, rivolgendo la parte convessa verso l'alto e il doppio gancio maschio sul lato opposto all'avvolgitore. Posizionare correttamente i vari gruppi di lame (lame munite di briglie per il collegamento con l'asse e situate sul lato dell'avvolgitore, lame con altri dispositivi antisollevario per il lato opposto all'avvolgitore e lame per la copertura della scala).

4.2 Assemblaggio delle lame

Fig. 21

- 4.2.1 Assemblare le lame applicando il sistema di aggancio maschio-femmina: inserire il doppio gancio maschio nella parte femmina della lama precedente, per poi rovesciarle e ottenere una "V" rivolta verso l'alto.
- 4.2.2 Realizzare un arpionismo di avanzamento, così da trasformare i movimenti oscillatori delle lame in movimenti rotatori.

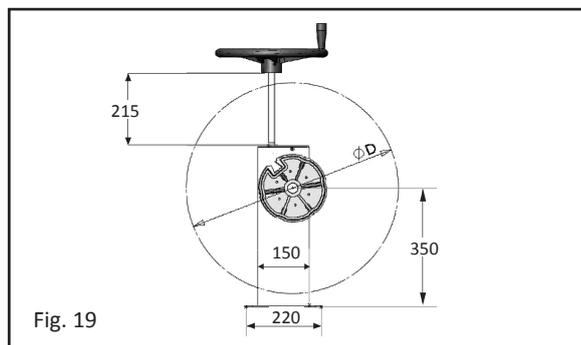
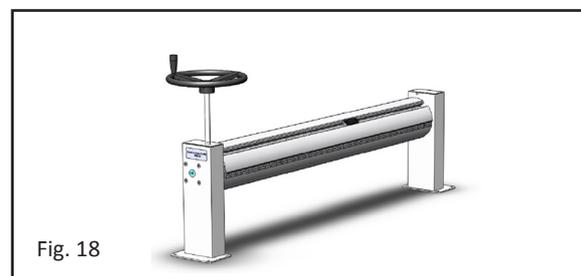
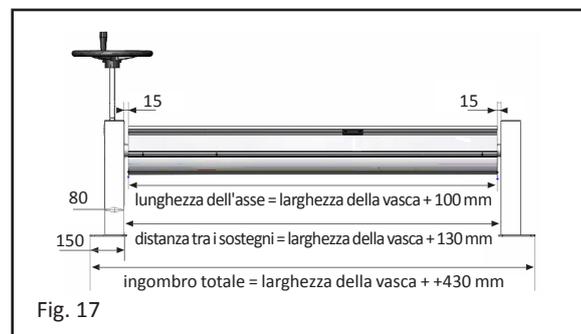
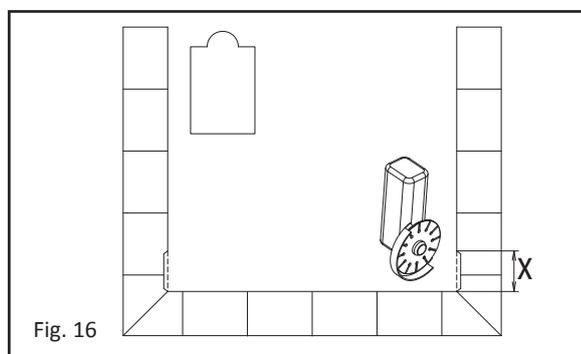
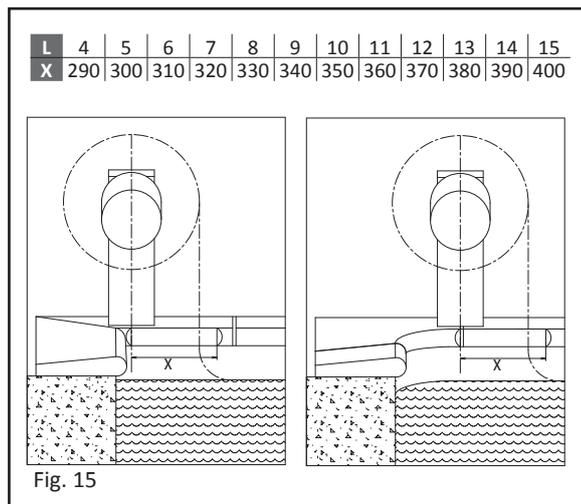
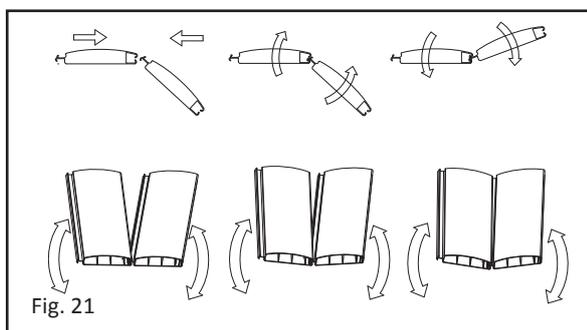
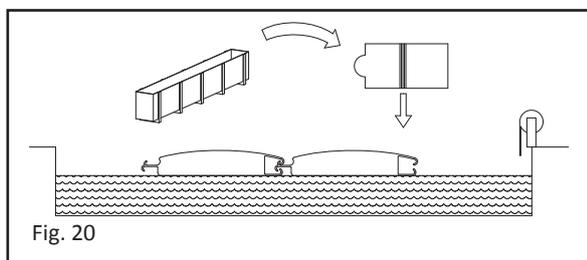
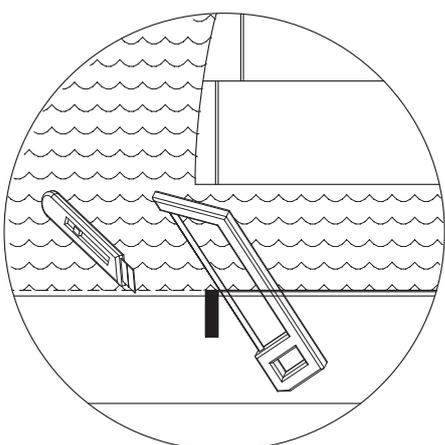
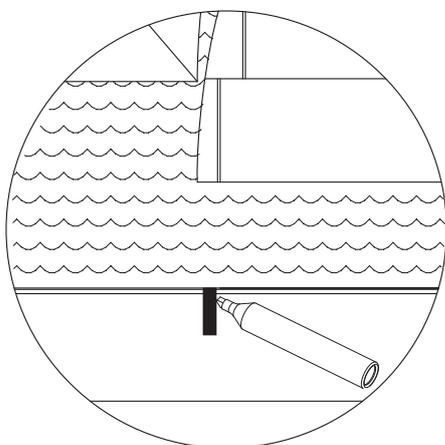
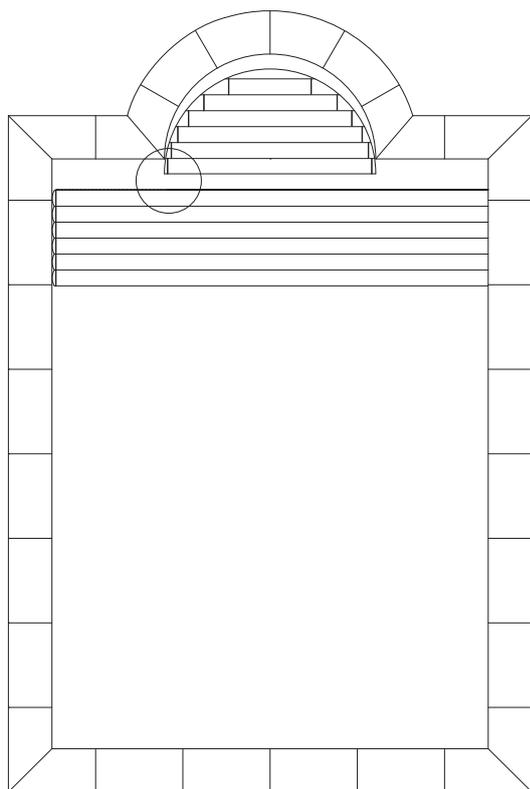


Fig. 24



4.3 Aggiustamento del numero di lame

Fig. 22

Utilizzare soltanto le lame necessarie per coprire l'intera superficie d'acqua, una volta unite; le eventuali lame supplementari devono essere riposte.

4.4 Controllo del gioco

Fig. 23

Applicare una copertura per l'intera lunghezza della vasca. Verificare che tra le estremità delle alette e la parete della vasca ci sia un gioco superiore a 2,5 cm (gioco necessario per il corretto funzionamento) e inferiore a 7 cm (all'occorrenza può essere rimessa in causa la conformità). Su ordinazione sono disponibili alette da 10, 20, 25 e 30 mm.

4.5 Posizionamento delle lame a copertura della scala

Fig. 24

Le lame che coprono la scala devono essere centrate e assemblate con la parte restante della copertura. Questo è possibile praticando un piccolo intaglio nel doppio gancio maschio da entrambe le parti della scala, così da lasciare il posto al tappo della sua lama di base.

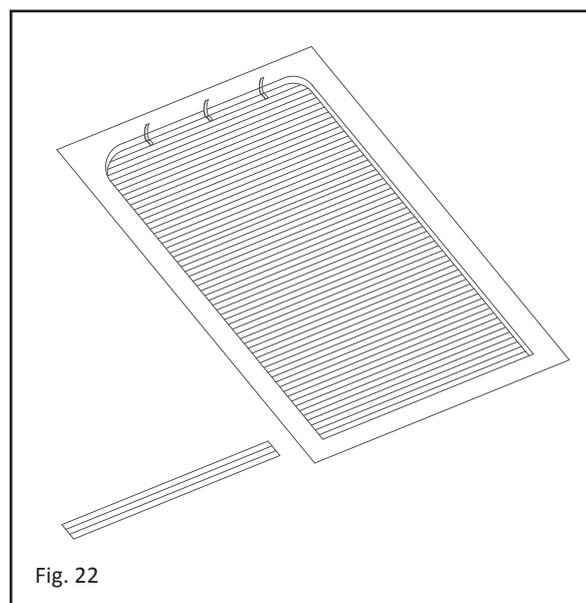


Fig. 22

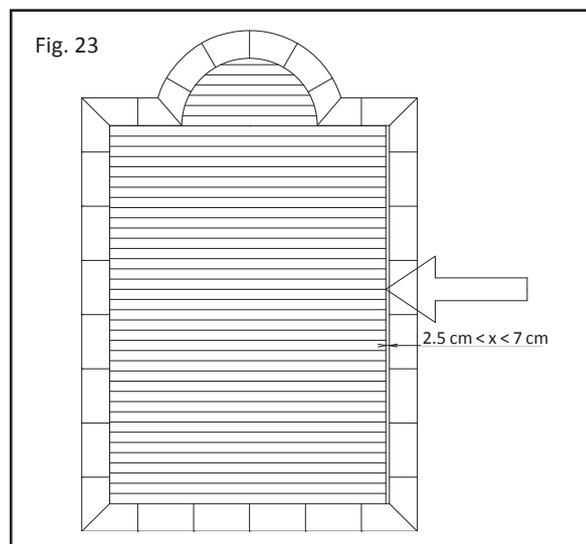


Fig. 23

4.6 Dispositivo di orientamento delle lame

Fig. 25

Per assicurare lo svolgimento delle lame verso l'estremità opposta della vasca è necessario posizionare il dispositivo di orientamento sulla superficie inferiore della copertura, tra la lama più esterna dell'avvolgitore e quella seguente. Restituire la caratteristica forma curvata per sollevare la prima lama che scende in acqua; così procedendo si facilita lo svolgimento e non si corre il rischio che la copertura vada all'indietro.

4.7 Fissaggio della copertura alla vasca

Fig. 26

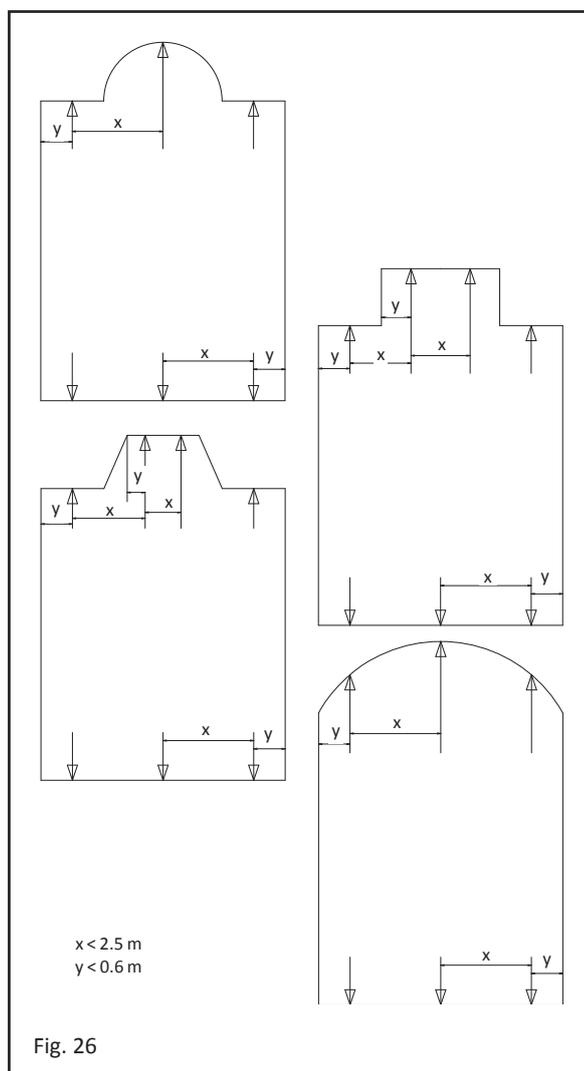
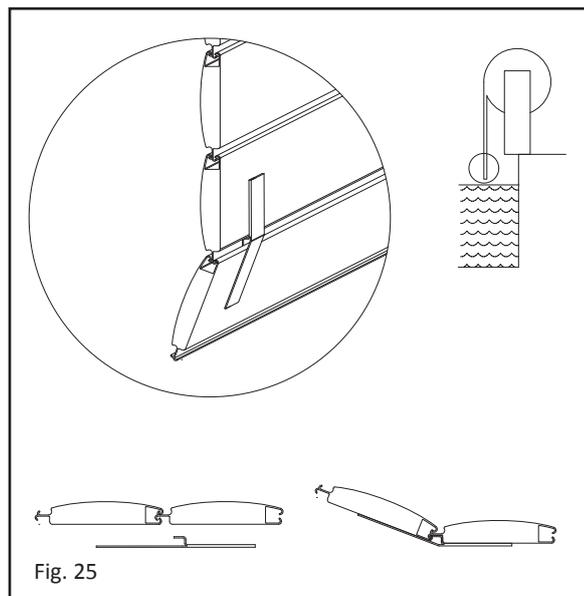
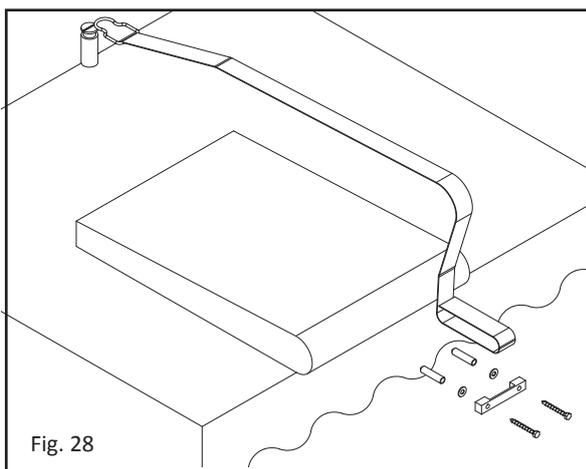
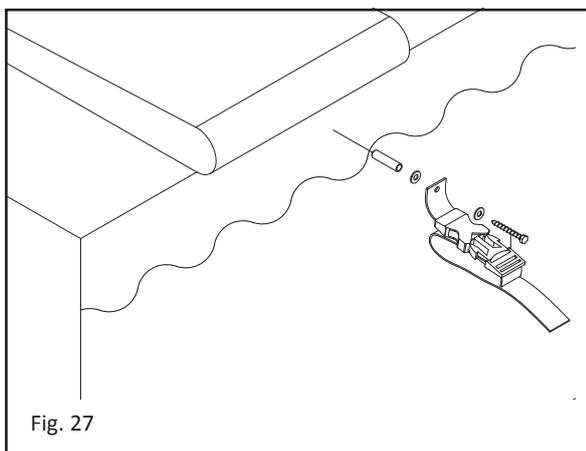
Per le serrande di tipo IMM'AX, IMM'AX Solar Energy, IMM'BOX, VEESIO, NO STRESS, Banc Classic e BANC Solar Energy, posizionare i sistemi di sicurezza soltanto nel senso della larghezza della vasca sul lato opposto a quello dell'avvolgitore.

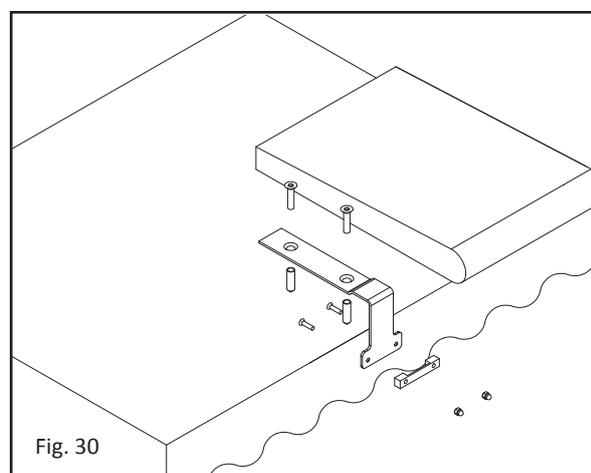
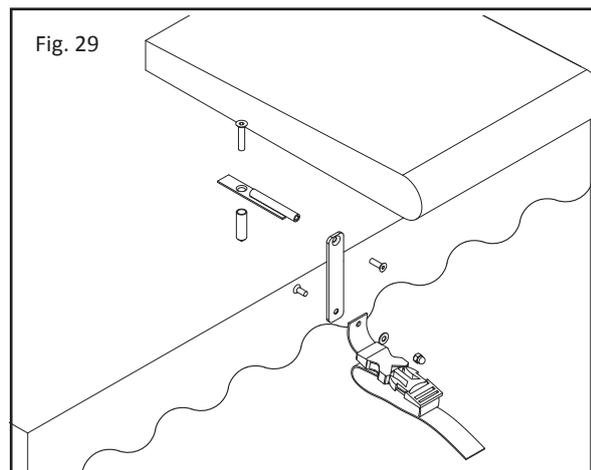
Al contrario, per le serrande MANU, OPEN One, OPEN Classic, OPEN Solar Energy, OPEN Surf System, BANC Surf System e DIVER, posizionare i sistemi di sicurezza nel senso della larghezza della vasca sia sul lato dell'avvolgitore che sul lato opposto all'avvolgitore.

4.8 Fissaggio tramite anelli antisollevamento

4.8.1 Figg. 27 e 28

Fissare gli anelli femmina sulla parete, 40 mm sopra il filo dell'acqua, di fronte ai dispositivi antisollevamento preinstallati sulle lame.





4.8.2 Fig. 29 e 30

Opzione fissaggio sullo strato di livellamento: fissare il supporto a squadra sulla cintura di calcestruzzo, sotto la margella, applicandolo alla parete della vasca.

4.8.3 Effettuare una prova di agganciatura e di sganciatura di tutti i dispositivi.

Tendere le cinghie per vincolare (bloccare) le lame contro la parete e assicurare una buona messa in sicurezza della vasca.

Tutti i dispositivi antisollevamento devono essere sbloccati per manipolare la serranda e realizzare la regolazione della fine della corsa.

4.9 Fissaggio tramite sistema Coverlock

Fare attenzione a posizionare gli arpioni e i nottolini gli uni rispetto agli altri in maniera da ottenere un perfetto allineamento e un buon funzionamento.

4.9.1 Fig. 31

Posizionare ogni arpione davanti ① sulla parte maschio dell'ultima lama della copertura con l'aiuto delle due viti TFPZ 3x16mm.

Una volta installati tutti gli arpioni necessari, tagliare la parte maschio restante della lama con l'aiuto di un cutter e con una sega per metalli. Questa operazione consentirà di evitare un eventuale danneggiamento del liner.

4.9.2 Fig. 32: Fissaggio dei nottolini alla parete:

Trovare i buchi ponendo il componente ② al centro dell'arpione.

Eseguire i fori con 6 mm di diametro e 35 mm di profondità.

Fissare il componente ② con l'aiuto delle viti TRHC M5x30mm e dei perni in ottone M5.

Fare attenzione affinché questo sia di nuovo in posizione orizzontale.

Fissare il lato anteriore sul componente ② con l'aiuto di viti TRPZ 4x16mm.

4.9.3 Fig. 33: Opzione fissaggio dei nottolini sullo strato di livellamento:

Fissare il componente ② sul supporto ③ utilizzando le viti TFHC M5x16mm e i dadi M5.

Poi montare il supporto ③ sulla piastra dello strato di livellamento ④ con l'aiuto della vite TFHC M5x16mm, formando con essi una squadra.

Centrare il tutto sull'arpione, poi posizionare correttamente il supporto e la piastra dello strato di livellamento contro la parete della vasca e lo strato di livellamento.

Trovare i buchi e realizzare fori con di 8 mm di diametro e 35 mm di profondità.

Infine fissare il componente con l'aiuto delle viti TFHC M6x30mm e dei perni in ottone M6.

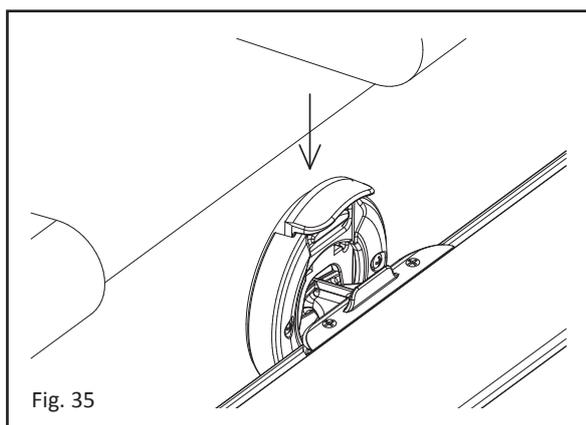
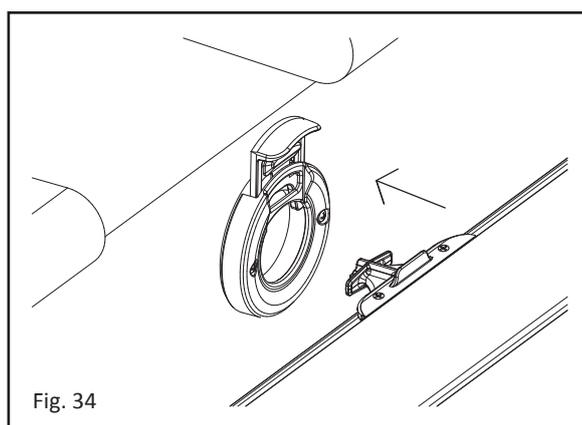
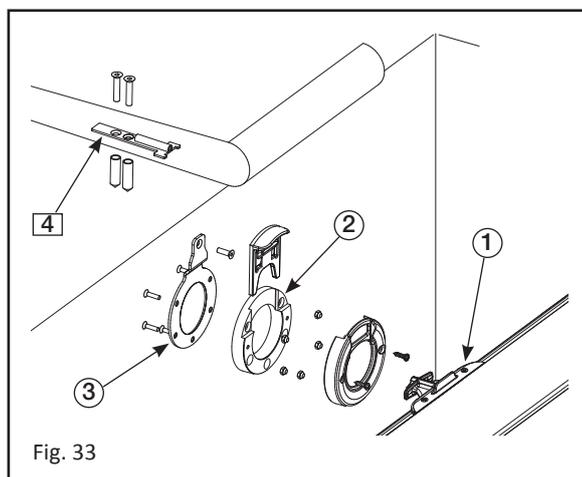
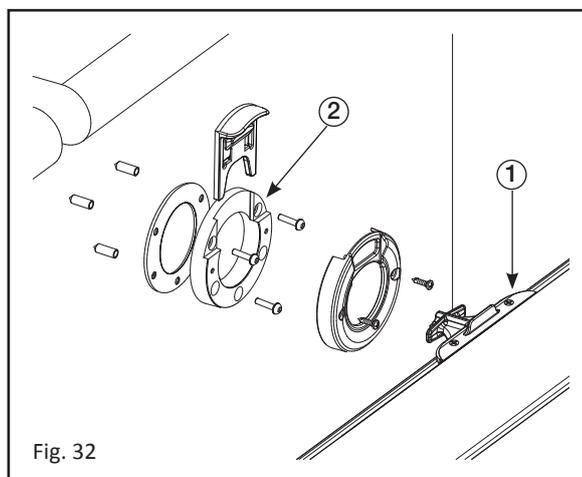
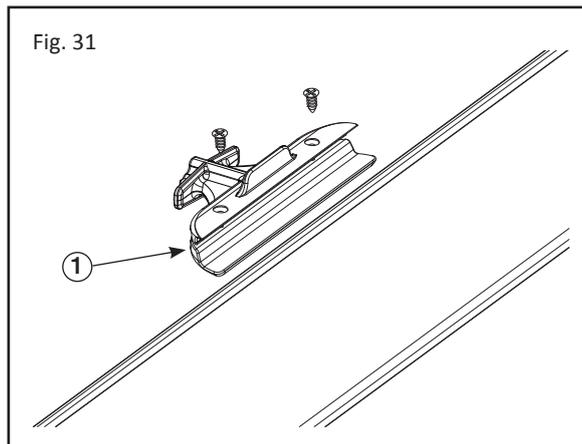
Il lato anteriore del nottolino si fissa sul componente ② con le due viti TRPZ 4x16mm.

4.9.4 Fig. 34

Chiudere la copertura per accoppiare il sistema.

4.9.5 Fig. 35

Mettere in sicurezza la vasca premendo sul nottolino.



4.9.6 Fig. 36

Prima dell'apertura, premere sul perno e tirare simultaneamente verso l'alto per togliere il nottolino.

4.9.7 Fig. 37

Aprire la copertura per spaiare il sistema.

4.9.8 Fig. 38

Posizionamento dell'arpione posteriore tramite agganciamento nella parte femmina dell'ultima lama.

4.9.9 Fig. 39

Nel caso di una piscina a forma di trapezio o di una piscina romana, al posto dell'arpione viene fornita una cinghia per le zone della forma in pendenza o arrotondata.

È necessario quindi:

Liberare le due lame nel punto previsto, realizzare un piccolo intaglio di due centimetri di larghezza sulla parte maschio, passare la cinghia attraverso questo intaglio facendo attenzione a lasciare una rondella sotto la lama, riagganciare le due lame. La cinghia rimane così bloccata tra le lame grazie alle sue due rondelle di estremità.

La rondella superiore deve essere agganciata nel Coverlock.

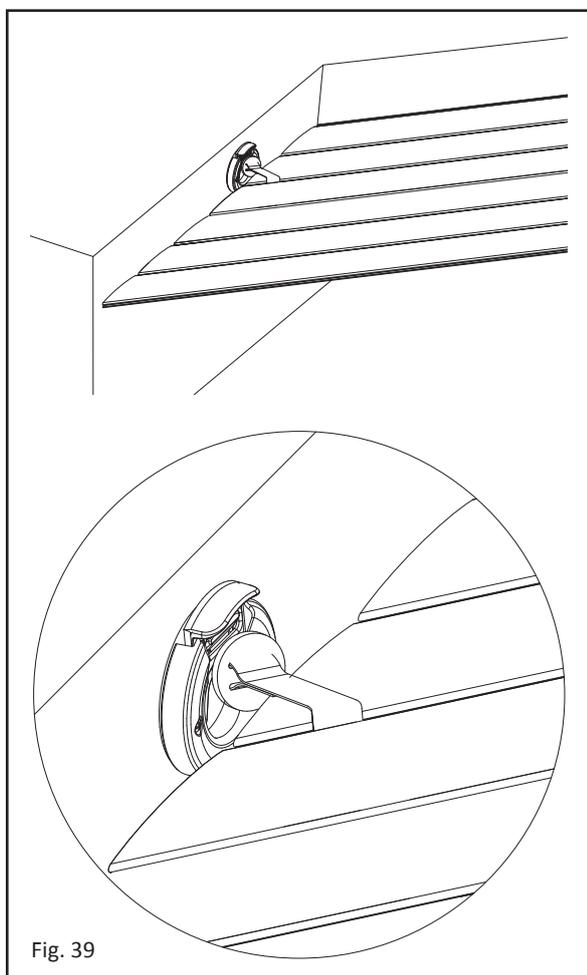


Fig. 39

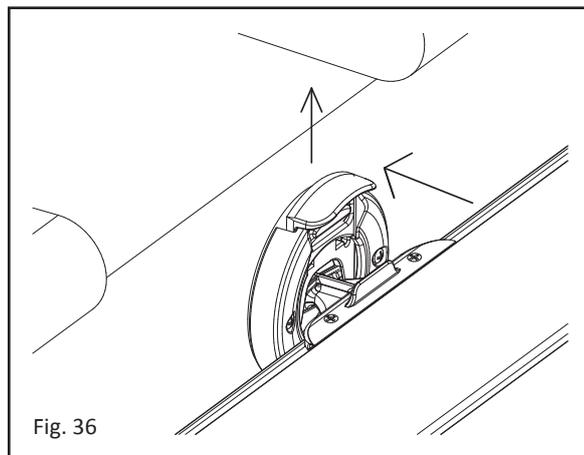


Fig. 36

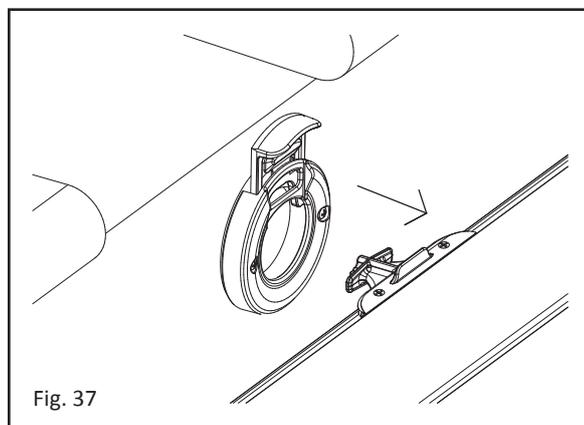


Fig. 37

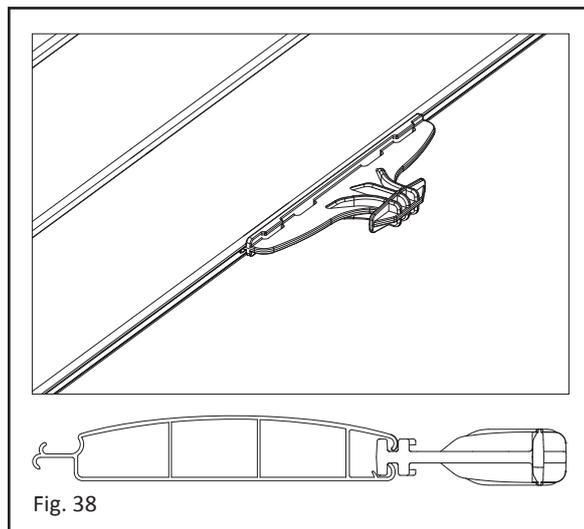


Fig. 38

5. Manutenzione in caso di disfunzionamento

Ingrassaggio del demoltiplicatore

L'obiettivo di questa sezione è facilitare l'individuazione e la correzione di eventuali disfunzionamenti che possono sopraggiungere durante l'installazione. La presente guida si rivolge esclusivamente al professionista abilitato all'installazione della copertura, affinché possa mantenere inalterata la validità della garanzia. Qualora il professionista non sia in grado di individuare la causa del disfunzionamento seguendo le indicazioni, deve prendere contatto con il venditore o direttamente con il fabbricante.

- 5.9.1 Smontare il demoltiplicatore del sostegno.
- 5.9.2 Aprire il demoltiplicatore.
- 5.9.3 Pulire ogni pezzo togliendo il grasso usato.
- 5.9.4 Ingrassare di nuovo i componenti in contatto tra di loro. (esempio: grasso Loctite 8106 o equivalente);
- 5.9.5 Rimontare il demoltiplicatore e reinstallarlo nel sostegno.
- 5.9.6 Per un buon funzionamento, questa manutenzione deve essere realizzata una volta all'anno.

6. Controlli

Controllare i seguenti punti relativi alla norma NF P 90-308 e verificare il corretto funzionamento della copertura:

- Lo svolgimento e l'avvolgimento della copertura avviene correttamente.
- I dispositivi di sicurezza sono facilmente manipolabili per le altezze d'acqua consigliate e sufficienti (numero e posizionamento). Verificare che sia bloccati al termine dell'installazione.
- Il gioco sulla lunghezza tra le lame della copertura e la parete della vasca è inferiore a 7 cm e la copertura non sfrega contro la parete "in modo anormale".
- Una volta installata la copertura il cantiere viene pulito e gli imballaggi/residui portati via.

7. Ricezione della copertura da parte del cliente finale

- L'installatore spiega al cliente finale il funzionamento della copertura ABRIBLUE e fornisce consigli utili relativi a: sicurezza, uso, manutenzione e conservazione durante il periodo invernale.
- Consegna il manuale comprensivo di: "Istruzioni di installazione" e " Istruzioni di sicurezza e avvertenze per l'uso di coperture automatiche".
- Esegue una dimostrazione, indicando i limiti funzionali della copertura.
- L'installatore e il cliente finale compilano e sottoscrivono il buono di garanzia che attesta la conformità del montaggio, l'avvenuta ricezione dei documenti relativi alla copertura e il rilascio dell'informativa al cliente finale.

Consulenza tecnica

■ A/ SIAMO A VOSTRA DISPOSIZIONE

- 1 Avete dubbi prima di piazzare i vostri ordini? È la vostra prima installazione? La vasca è atipica? Siamo a disposizione per qualsiasi chiarimento: sul vostro territorio, via e-mail, telefono o fax.

■ B/ ALL'ATTENZIONE DELL'UTENTE

- 3 Le istruzioni in vostro possesso prevedono le nozioni necessarie alle operazioni di installazione, impiego, manutenzione della vostra tapparella e degli avvisi di sicurezza. Di conseguenza, devono tassativamente essere consegnate e illustrate all'utente finale della copertura, affinché ne venga a conoscenza e le conservi per eventuali consultazioni future.
- 4 Le nostre tapparelle sono state testate per sostenere un carico di 100 kg in movimento. Non è necessario ripetere questo collaudo o rimmetterlo in discussione.
È vietato salire, camminare, giocare, sdraiarsi o saltare sulla tapparella di sicurezza.
- 5 In caso di malfunzionamento che impedisca la chiusura della tapparella, è tassativamente necessario adottare tutte le precauzioni tese a vietare l'accesso alla vasca.
- 6 Per garantire la durata della tapparella, si consiglia una pulizia periodica. Si consiglia una pulizia approfondita in occasione della messa in servizio e svernamento. **Inoltre, è indispensabile un controllo tecnico annuale.**

■ C/ FOCUS SU... LA VASCA

- 7 Le nostre tapparelle adottate come soluzione di sicurezza sono state concepite per rispondere a una normativa. Non sono adatte a tutte le forme di vasca. Nella nostra guida troverete altre soluzioni di sicurezza conformi alle normative nei casi in cui la tapparella non sia adatta.
- 8 Le nostre tapparelle perdono le proprie caratteristiche di soluzione di sicurezza standardizzata se non vengono posate ed utilizzate in conformità con le nostre raccomandazioni.
- 9 Le misurazioni della larghezza devono essere effettuate ad ogni metro, nel senso della lunghezza e a filo d'acqua, **con il rivestimento posato.**
- 10 Per una vasca non squadrata, salvo indicazioni contrarie o impossibilità della normativa NF P 90-308, il restringimento viene effettuato a nostra cura in base alla larghezza minore.
- 11 È tassativamente necessario prevedere un troppopieno costituito da una bocchetta di mandata collegata alla tubatura di almeno 50 mm di diametro. Sconsigliamo i troppopieni posti negli skimmer. Non posizionare gli skimmer lungo la piscina, ma sul lato corto della vasca.
- 12 Prevedere un regolatore del livello dell'acqua nella vasca e nella fossa tecnica per evitare il blocco, l'attrito o la deformazione delle doghe a causa dell'acqua insufficiente o eccessiva. In base allo stato dell'arte, consideriamo che il filo dell'acqua della vasca sia compreso tra -10 cm e -15 cm al di sotto del letto di posa delle piastrelle del bordo.
Per un livello di acqua più alto, installare i componenti adatti (ex: putrella di 80 mm per i modelli immersi).
- 13 Prevedere una messa a terra della vasca per escludere eventuali correnti elettriche vaganti che accentuerebbero i fenomeni di ossidazione dei metalli. L'installazione della tapparella immersa deve essere tassativamente abbinata al posizionamento di un pool-terra per migliorare la resistenza alla corrosione.

- 14 È necessario attenersi ad alcune semplici regole. →
- 15 Un pH troppo basso, una percentuale residua di cloro o di bromo eccessivamente elevata, i sovradosaggi prolungati e/o frequenti di prodotti per il trattamento dell'acqua e una temperatura troppo alta provocano spesso la corrosione dei metalli immersi.
- 16 La meccanica delle nostre tapparelle comprende componenti compositi, ma anche componenti protetti contro la corrosione (inox 316 L, alluminio 6060 anodizzato, laccatura Beckryzinc...).

pH dell'acqua	tra 7,2 e 7,6	TH	da 100 a 300 ppm
Concentrazione di cloro	tra 0,7 e 1,2 ppm	TAC	da 80 a 120 ppm
Concentrazione di bromo	tra 1,5 e 2,5 ppm	Temperatura	inferiore a 30°C

- 17 La diversificazione delle soluzioni di trattamento dell'acqua è tale per cui decliniamo ogni responsabilità e garanzia in caso di mancato rispetto degli equilibri fisico-chimici precedentemente descritti.
- 18 In caso di utilizzo di un apparecchio che produce una reazione elettrochimica o elettrofisica responsabile dell'accelerazione della corrosione dei metalli, vi invitiamo ad adottare tutte le precauzioni per limitarne gli effetti negativi. Una volta chiusa la tapparella, l'apparecchio di trattamento dell'acqua deve essere impostato (limitazione della produzione) sulla funzione Slow Mode. Per gestire l'equilibrio dell'acqua, dovete prevedere una regolazione automatica del pH, ma anche una regolazione della produzione dell'agente ossidante e di conseguenza corrosivo. Per quanto riguarda le nostre tapparelle, raccomandiamo l'installazione dei dispositivi di regolazione di tipo redox o con sistema amperometrico.
- 19 Per sfruttare la funzione SLOW MODE, abbiamo adattato le scatole di comando delle nostre tapparelle immerse per garantire la comunicazione delle informazioni sulla posizione della tapparella (chiusa o aperta) al vostro apparecchio di trattamento dell'acqua.
Per le tapparelle fuori acqua (escluse la gamma Solar Energy e l'opzione SURF System®) o le installazioni esistenti, potete prevedere la dotazione di una scatola di comando (opzione codice KA 240 100 600 a pagina 46-47) che fornisce le stesse funzioni. In questo caso, ricordatevi di predisporre il cablaggio necessario tra il commutatore a chiave (posto sulla meccanica) e la scatola elettrica (ubicata nel locale tecnico). OPEN e BANC Classic sono dotati di serie della scatola di comando con Slow Mode.
- 20 In caso di eventuali dubbi, consultate il produttore dell'attrezzatura di trattamento e contattaci per ottenere una nostra valutazione del suo impatto sui metalli immersi.

- 21 Consegniamo le tapparelle con il numero esatto di dispositivi antisollavamento necessari alla messa in sicurezza della vasca. È essenziale posarli ed informare gli eventuali utenti della necessità di attivarli.
I dispositivi saranno posizionati nel senso della larghezza al massimo a 50 cm dal bordo distanziandoli in modo regolare senza produrre una distanza di oltre 200 cm tra i dispositivi.

Larghezza della vasca	N. di dispositivi per larghezza
< 3 m	2
da 3 a 5 m	3
da 5 a 7 m	4
≥ 7 m	≥ 5

■ D/ FOCUS SU... LE DOGHE IN PVC

22 Per garantire il corretto funzionamento, è necessario un gioco di qualche centimetro per compensare la dilatazione delle doghe in pieno sole ed evitare tutti gli attriti tra i tappi e la parete. Tale gioco viene calcolato da noi in conformità alle normative vigenti che autorizzano un gioco complessivo massimo di 7 cm.

23 Le nostre doghe da 50 mm, 76 mm e 83 mm si assemblano grazie ai dispositivi di arresto. Le doghe PREMIUM 75 mm si assemblano tramite l'operazione di infilatura.

24 Per le doghe da 83 mm, i tappi otturatori di tenuta sono dotati di alette amovibili di diverse lunghezze che permettono di adattare le doghe alla larghezza della piscina in presenza di uno scarto significativo tra le misure fornite e quelle effettive. Le nostre serrande vengono consegnate complete di alette profilate standard di 20 mm che possono essere sostituite da alette di 10, 15, 25 o 30 mm disponibili su richiesta. Le alette di ricambio sono piatte (non profilate).

Tutte le modifiche apportate alle doghe (estrazione del tappo, taglio, incollaggio del tappo) rendono nulla la garanzia della serranda.

Per motivi industriali, alcune tapparelle con doghe da 83 mm potranno essere realizzate con il metodo tradizionale (incollaggio). In questo caso, le doghe saranno dotate di tappi con alette non amovibili e non disporranno di rotelle guida. La produzione in base a questo metodo tradizionale è completamente conforme alle norme vigenti e non altera in nessun modo la qualità e le proprietà della tapparella.

La tenuta ermetica delle doghe da 50 mm si ottiene tramite l'incollaggio del tappo.

La tenuta ermetica delle doghe da 76 mm e PREMIUM si ottiene tramite la saldatura a specchio del tappo.

Le doghe da 50 mm, 76 mm e PREMIUM non sono dotate di alette amovibili.

25 Invitate gli utenti della piscina a rimuovere regolarmente dalla serranda gli eventuali corpi estranei. In questo modo, si eviterà l'avvolgimento in presenza di foglie o residui vari che potrebbero macchiare le doghe. Questo fenomeno biologico naturale non è coperto dalla nostra garanzia.

In nessun caso le doghe non devono essere coperte da un telone (o altra protezione) in grado di innescare eventuali deformazioni dovute all'effetto serra. Questo fenomeno è escluso dalla nostra garanzia. Per la protezione delle lame è stata progettata una copertura specifica filtrante: ProVolet.

26 In caso di installazione di una tapparella grezza fuori terra in uno spazio chiuso (riparo, veranda, stanza, fossa...), è importante prestare attenzione alla regolazione della temperatura dell'ambiente e limitarla a 50 °C per evitare il rischio di deformazioni irreversibili. È assolutamente necessario rispettare una distanza minima di 1 m tra le doghe e i vetri.

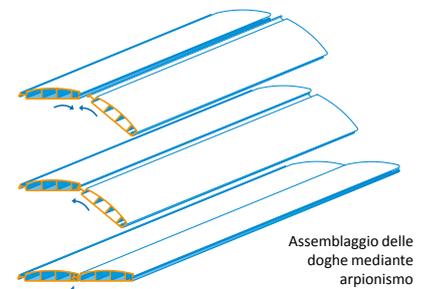
27 Una differenza di temperatura tra l'acqua della vasca e l'aria ambiente superiore a 15 °C può causare la deformazione delle doghe con il conseguente sollevamento alle rispettive estremità (lato parete). Questo fenomeno è dovuto alla differenza di temperatura tra i lati superiori delle doghe (il contatto con l'aria fredda dà luogo alla ritrazione) e i lati inferiori delle stesse (il contatto con l'acqua calda dà luogo all'allungamento).

28 In presenza di cavi elastici, la zona di contatto può contrastare con il resto della serranda. Questo fenomeno è dovuto allo sfregamento del cavo elastico sulle doghe. Si tratta di un fenomeno normale che non altera in alcun modo le caratteristiche tecniche e funzionali della serranda.

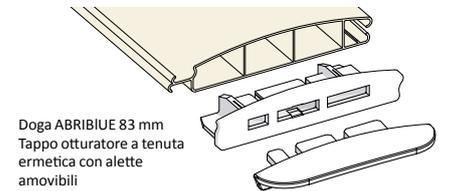
29 Le nostre doghe sono in vendita al metro lineare in funzione della larghezza della piscina.

30 Le tapparelle immerse devono avere una lunghezza pari alla lunghezza della vasca fuoritutto (fossa tecnica compresa) o della lunghezza della vasca di balneazione aggiungendo un metro.

31 La tapparella fuori acqua avrà una lunghezza pari a quella della piscina.



Assemblaggio delle doghe mediante arpionismo



Doga ABRIBLUE 83 mm
Tappo otturatore a tenuta ermetica con alette amovibili



Gamma alette ABRIBLUE

Alette con rotelle ABRIBLUE

■ E/ FOCUS SU... LE DOGHE IN PVC TRASLUCIDE AZZURRATE O A DOPPIO STRATO E GRIGIO GALET

32 Se le doghe opache sono adatte a tutte le tapparelle, quelle in PVC traslucide azzurrate o a doppio strato e grigio Galet sono limitate alle tapparelle immerse e a BANC.

33 Le doghe in PVC traslucide azzurrate o a doppio strato assicurano un miglioramento del bilancio termico della vasca grazie a un aumento "gratuito" della temperatura dell'acqua da 3 a 5 °C. All'interno delle doghe in PVC traslucide azzurrate o a doppio strato si osservano naturalmente eventuali goccioline di condensa dovute all'umidità dell'aria intrappolata al loro interno.

34 Prima della posa, le doghe in PVC traslucide azzurrate o a doppio strato e grigio Galet devono essere protette dal sole e dalla temperatura. Non devono in nessun caso essere esposte ai raggi solari, nemmeno per pochi minuti. Devono essere riposte nell'apposito contenitore che, a sua volta, non deve essere esposto ai raggi solari, ma conservato in un locale temperato.

35 Una volta posata, la tapparella deve trovarsi sempre a contatto con l'acqua della vasca, la cui temperatura sarà inferiore ai 30 °C.

Se sono commercializzate complete di BANC, forniamo una protezione anti-UV per garantire la protezione delle doghe durante il loro avvolgimento all'interno della cassa. Non dovete mai sollevare la parte superiore amovibile della serranda BANC avvolto sull'asse determinando il rischio di una deformazione irreversibile delle doghe.

In ogni caso, se la serranda è esposta alla luce diretta del sole, deve trovarsi tassativamente a contatto con l'acqua per garantirne il raffreddamento.

36 Il filtraggio dovrà essere avviato ai primi raggi di sole per evitare un aumento della temperatura dell'acqua superficiale della vasca. Per quanto riguarda la scala, prevedere una bocchetta di mandata nella prima alzata. Accertarsi che il filtraggio non provochi l'aspirazione dell'aria che, per effetto del successivo reflusso, risalirebbe in superficie e formerebbe delle bolle d'aria sotto la copertura. L'aumento di temperatura e l'assenza di contatto con l'acqua della vasca potrebbero provocare la deformazione delle doghe a livello locale.

37 In caso di svuotamento della vasca, è tassativamente necessario l'intervento di un professionista. Tutti provvedimenti devono essere attuati per evitare l'esposizione della serranda ai raggi UV e all'aumento della temperatura.

38 Le doghe in PVC traslucide azzurrate o a doppio strato e grigio Galet non sono compatibili con WING System®.

■ F/ FOCUS SU... SPAZZOLA FACOLTATIVA

39 Le alette a spazzola sono compatibili esclusivamente con le doghe da 83 mm dotate di tappi con alette amovibili. Esse possono essere facilmente sostituite nel tempo.

40 Le spazzole sono bianche.

41 Le spazzole sono state studiate per resistere all'impiego in acqua equilibrata, come descritto al punto 14, focus C dei nostri suggerimenti tecnici.

42 Per garantire la conformità alla normativa NF P 90-308, le vasche che sono dotate di serrande munite di spazzole devono essere squadrate e presentare una larghezza costante con una tolleranza di +/- 1 cm.

43 Le spazzole permettono la riduzione al minimo indispensabile del gioco funzionale teorico (spazio tra la parete e l'estremità delle spazzole). Si può verificare una variazione compresa tra 0 mm (in alcune configurazioni del modello fuori acqua) fino a un massimo di 25 mm (caso di modelli immersi, parete non costante nel limite della tolleranza di +/- 1 cm).

Alette spazzola dogha ABRIBLUE 83 mm



■ G/ FOCUS SU... LE DOGHE IN POLICARBONATO

- 44 Assicurano un miglioramento del bilancio termico della vasca grazie a un aumento "gratuito" della temperatura dell'acqua da 3 a 5°C. All'interno di queste doghe si osservano naturalmente eventuali goccioline di condensa dovute all'umidità dell'aria intrappolata al loro interno.
- 45 Prima della posa devono essere protette dal sole e dalla temperatura. Devono essere riposte nell'apposito contenitore che, a sua volta, non deve essere esposto ai raggi solari, ma conservato in un locale temperato.
- 46 Le caratteristiche meccaniche delle doghe in policarbonato conferiscono eccellenti proprietà in termini di resistenza agli urti e alle condizioni climatiche estreme.
- 47 La produzione delle serrande con doghe in policarbonato viene realizzata tramite il metodo tradizionale (incollaggio). Le relative alette non sono amovibili e sono prive di rotelle di guida. Ai fini del corretto funzionamento della tapparella, è necessario prevedere un gioco di alcuni centimetri.
- 48 In caso di svuotamento della vasca, è tassativamente necessario l'intervento di un professionista.

■ H/ FOCUS SU... LA SCALA

- 49 La realizzazione di una scala e di un taglio a forma libera rappresentano operazioni particolarmente complesse. Per questo motivo, i rilevamenti effettuati dall'utilizzatore devono essere precisi per poter essere riprodotti. Le misurazioni devono essere effettuate a filo d'acqua. È tassativamente necessario selezionare il tipo di scala sul modulo d'ordine, riportando tutti i dati tecnici richiesti. Nel caso di una forma libera, si l'impiego di una sagoma si rivelerà particolarmente utile per evitare le eventuali ambiguità. Attenzione, la sagoma deve riprodurre la forma a filo d'acqua. È necessario contrassegnare con la dicitura "acqua" il lato posto a ridosso dell'acqua, e con la dicitura "cielo" il lato superiore.
- 50 La scala presuppone uno o più dispositivi antisollevamento come indicato nella nostra scheda tecnica. Detti dispositivi saranno posati sulla scala secondo la regola generale enunciata al paragrafo 21, in maniera simmetrica rispetto al centro della scala.

■ I/ FOCUS SU... LA CONSEGNA

- 51 La tapparella è un prodotto pesante e fragile. Per semplificare le operazioni di scarico, suggeriamo l'impiego di un carrello elevatore (fornito come optional).

Peso di una tapparella imballata in container di legno							
MANU	Dimensioni vasca			Famiglia BANC Legno	Dimensioni vasca		
	4 x 8 m	5 x 10 m	6 x 12 m		4 x 8 m	5 x 10 m	6 x 12 m
	290 kg	390 kg	/		410 kg	560 kg	710 kg
Famiglia OPEN	295 kg	395 kg	515 kg	Immerse	465 kg	610 kg	765 kg
Famiglia BANC PVC	335 kg	450 kg	580 kg				

In caso contrario, prevedere un numero di persone sufficiente (da 4 a 6) a limitare l'immobilizzazione del trasportatore, una condizione indispensabile per il rispetto delle pianificazioni di consegna.

- 52 Le nostre tapparelle saranno consegnate in container di legno non inclusi per garantire il trasporto senza casse. Per quanto riguarda le serie BANC, SURF System®, DIVER, e in alcuni casi particolari, le meccaniche saranno riposte completamente o in parte nei container. La lunghezza del container corrisponderà come minimo alla larghezza della serranda più 40-60 cm nel senso della lunghezza, onde consentire l'alloggiamento e la protezione di tutte le attrezzature della tapparella. Le altre dimensioni della cassa standard in legno sono: altezza 0,95 m x larghezza 0,6 m.
- 53 Alla ricezione della merce, è obbligatoria la vostra presenza per eseguire un controllo dello stato generale dell'imballaggio. In caso di apparente degrado – tracce di urti, imballaggio ammaccato o deteriorato, ecc... – è tassativamente necessario riportare le eventuali osservazioni sulla lettera di vettura. Allo stesso tempo, è necessario confermare ai trasportatori le proprie osservazioni a mezzo lettera raccomandata entro 48 ore. Copia della suddetta raccomandata dovrà tassativamente pervenire alla scrivente, unitamente a copia della lettera di vettura.
- 54 È tassativamente necessario evitare l'attrito delle doghe e dei rispettivi tappi a terra durante l'operazione di scarico dal container.

■ L/ FOCUS SU... LO SVERNAMENTO

- 55 Per garantire un corretto svernamento, mantenere il livello dell'acqua, collocare nel senso della larghezza, all'interno di ogni fossa, una serie di galleggianti per l'inverno, proteggere gli skimmer con gizzmo e lasciare la serranda aperta sulla vasca scollegando l'alimentazione elettrica. Raccomandiamo la pulizia del fondo della fossa immersa.
- 56 In presenza di gelo è assolutamente vietato a tutti i di forzare e aprire o chiudere la serranda.
- 57 Se la piscina è collocata in un ambiente alberato, consigliamo la posa sulla vasca di ProVolet non ermetico sopra alle piastrelle del bordo.
- 58 essere coperte con un telo onde evitarne la deformazione dovuta all'effetto serra. Questo fenomeno è escluso dalla nostra garanzia. La protezione delle doghe è assicurata da apposite coperture: ProCover e ProVolet.

■ M/ FOCUS SU... LA MANUTENZIONE

- 59 Tutte le nostre tapparelle sono consegnate complete di un "manuale di istruzioni" in sono contenute tutte le raccomandazioni per la manutenzione, la gestione durante l'inverno e la riparazione.
- 60 Tutti gli interventi di manutenzione devono essere realizzati da un professionista qualificato che potrà eventualmente contattare il nostro servizio di assistenza tecnica.
- 61 È necessario utilizzare solo i pezzi di ricambio originali per conservare la nostra garanzia e la conformità delle tapparelle alla normativa NF P 90-308.
- 62 Gli ordini dei pezzi di ricambio devono essere identificati mediante il numero di registro per fornire i pezzi adatti all'anno di fabbricazione del prodotto.
- 63 Ad ogni attivazione della piscina, è necessario un'ispezione di alcuni minuti all'ispezione della tapparella: rilevamento di doghe che presentano crepe, fori, deformazioni... Se questi deterioramenti possono compromettere il corretto funzionamento della tapparella, un professionista stabilirà se è necessaria la sostituzione delle doghe o della tapparella.
- 64 Nel capitolo S.P.V. è disponibile un elenco di controlli da eseguire periodicamente per prolungare la durata utile della vostra tapparella.